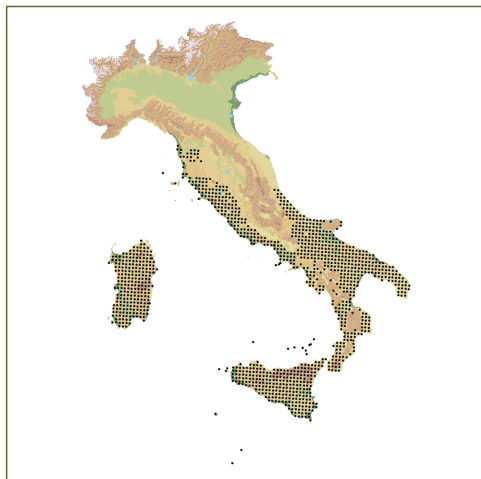


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.434**Cespuglieti alo-nitrofili mediterranei**

Ultimo aggiornamento: 10/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Formazioni arbustive perenni, anche di tipo ruderale, con vegetazione alo-nitrofila che colonizza suoli aridi e generalmente salati e nitrificati in aree a clima termo-mediterraneo secco o semiarido. Aridità e salinità rendono l'ambiente selettivo. Le relative fitocenosi, costituite da piante nano-fanerofite e camefite, spesso succulente, ricadono nella classe *Pegano-Salsotea*.

Questo habitat generalmente interessa pendii particolarmente xerici su substrati argillosi e terrigeni ricchi in sali e caratterizzati da significativa presenza di azoto, che possono essere soggetti ad erosione accelerata come in alcune aree calanchive. Si può trovare in zone interessate da attività pastorale e agricola pregressa che ha arricchito il suolo di sostanze azotate, sia in ambienti costieri salmastri che nell'entroterra, e in cenge rupicole costiere con accumulo di escrementi di uccello. I *Cespuglieti alo-nitrofili mediterranei* pertanto possono essere associati e formare mosaici complessi con gli habitat afferenti alla macrocategoria degli Ambienti costieri (A) e con l'habitat *Pendii in erosione accelerata con copertura vegetale rada o assente* (F.151), esclusivamente in aree a macrobioclina mediterraneo.

Di norma i cespuglieti alo-nitrofili mediterranei occupano fasce ristrette e con una distribuzione frammentaria, per cui vengono cartografati solo laddove assumono dimensioni significative.

Regione Biogeografica

Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero/Planiziale/Collinare

Geoambienti

Habitat presente in ambienti mediterranei caldi, caratterizzati da suoli secchi, aridi e di norma salati, con significativa presenza di azoto. Aridità e salinità sono causate soprattutto dalle caratteristiche del clima termo-mediterraneo e dalla presenza di sali nel substrato, nelle acque circolanti o nell'aerosol marino. Nel periodo estivo la carenza di precipitazioni e di apporti idrici e la forte evaporazione dovuta ad alte temperature ed insolazione produce il disseccamento e la salinizzazione del suolo. La presenza di azoto nel terreno è spesso dovuta a pregresse attività pastorali, agricole o ad accumulo di escrementi in corrispondenza di colonie di uccelli.

I sistemi ecologici in cui si rinvenivano questi cespuglieti alo-nitrofilo sono essenzialmente quello costiero e, nell'entroterra, quello dei pendii collinari con substrati terrigeni, argillosi e limosi. Per quanto riguarda gli ambiti litoranei i geoambienti più idonei sono le aree più elevate delle zone retrodunali salmastre e le porzioni superiori delle rupi costiere, mentre più all'interno i territori caratterizzati da forme di erosione accelerata, come i calanchi, la cui continua dinamica evolutiva e l'aridità non permettono la formazione di suoli più ricchi e l'instaurarsi di vegetazione arborea.

Riferimenti sintassonomici

Pegano harmalae-Salsotea vermiculatae Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958.

Specie guida

<i>Artemisia arborescens</i> (Vaill.) L.		
<i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter		
<i>Asparagus horridus</i> L.		Calabria, Sicilia, Sardegna
<i>Atriplex glauca</i> L.		
<i>Atriplex halimus</i> L.		
<i>Camphorosma monspeliaca</i> L. subsp. <i>monspeliaca</i>		
<i>Capparis sicula</i> Veill.		
<i>Caroxylon agrigentinum</i> (Guss.) C.Brullo, Brullo, Giusso, Guarino & Iamónico		Sicilia
<i>Caroxylon vermiculatum</i> (L.) Akhani & E.H.Roalson		Sardegna
<i>Fagonia cretica</i> L.		
<i>Halimione portulacoides</i> (L.) Aellen		
<i>Limonium calcarae</i> (Tod. ex Janka.) Pignatti		Sicilia
<i>Lycium intricatum</i> Boiss. subsp. <i>intricatum</i>		Sicilia
<i>Moricandia arvensis</i> (L.) DC.		
<i>Peganum harmala</i> L.		
<i>Ruta angustifolia</i> Pers.		
<i>Salsola oppositifolia</i> Desf.		Calabria, Sicilia
<i>Suaeda pelagica</i> Bartolo, Brullo & Pavone		Sicilia (Isole Pelagie)
<i>Thapsia pelagica</i> Brullo, Guglielmo, Pasta, Pavone & Salmeri		Sicilia (Isole Pelagie)

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat di norma ruderale a grande specificità, caratterizzato da aridità, significativa salinità, e presenza di sostanze azotate nel terreno. È limitato a contesti geoambientali circoscritti di estensione limitata e con distribuzione generalmente frammentaria. Le entità vegetali sono molto specializzate, e tra esse sono presenti vari endemismi e specie minacciate.

I *Cespuglieti alo-nitrofili mediterranei* sono un habitat molto vulnerabile, anche per via delle limitate dimensioni e, quando presenti in ambiente costiero, sono fortemente impattati dalle attività antropiche, a cominciare dalla pressione turistica-balneare.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 1430.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	15.72-Mediterranean halo-nitrophilous scrubs
---	--

EUNIS 2012

=	F6.82-Mediterranean halo-nitrophilous scrubs
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	1430-Halo-nitrophilous scrubs (<i>Pegano-Salsoletea</i>)
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	1430-Praterie e fruticeti alonitrofili (<i>Pegano-Salsoletea</i>)
---	---

European Red List of Habitats 2022

=	F6.8-Mediterranean halo-nitrophilous scrub	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	--	--------------------------------------

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco